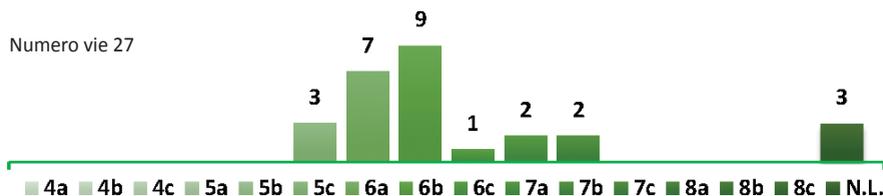


MONTEFOTOGNO

Numero vie 27



Settore attrezzato da Michele Garzanti a partire dalla seconda metà del 2015 e per tutto il 2016. L'area conta, ad oggi, una trentina di itinerari.

In questo luogo giacciono arcaiche are, testimoni silenti di antichissimi riti sacrificali. Sono dislocate su tutto il promontorio e una delle più importanti la si incontra lungo il sentiero che porta alla falesia. Si tramanda, inoltre, che in questo luogo sorgesse un accampamento romano ed oggi possiamo ancora distinguere diversi muretti a secco che ne identificavano i confini. Le vasche rupestri, molto probabilmente vennero in seguito ampliate ed utilizzate dai romani come contenitori per conservare l'acqua.

PERIODO IDEALE

La parete è esposta a nord-est e dunque si presta alla frequentazione estiva dal primo pomeriggio fino a sera. Nelle mezze stagioni alcune porzioni della falesia sono frequentabili anche al mattino in quanto raggiunte da qualche gradevole raggio di sole. Da evitare la frequentazione in periodi di pioggia, in quanto risulta essere umida e molto scivolosa.

ACCESSO

Provenendo da Rimini lungo la strada 258 Marecchiese in direzione Novafeltria, raggiungere la località Ponte Maria Maddalena (30 minuti da Rimini). Girare a sinistra appena prima del ponte e prendere la stretta strada in salita con indicazioni per Montefotogno, Tausano. Superato il piccolo abitato di Montefotogno, proseguire dritto sulla strada asfaltata verso Tausano. Ad un successivo incrocio tenere la destra (seguire sempre l'indicazione per Tausano) e percorrere i quattro ripidi tornanti sino a giungere ad una piazzola sulla destra (cancello rosso sulla sinistra) dove è possibile parcheggiare ed auto, facendo attenzione a lasciare libero il passaggio all'abitazione con ingresso sbarrato ed alla strada sterrata che scende verso valle. Si prosegue quindi a piedi lungo il sentiero che costeggia la casa e si devia subito verso destra salendo un poco e proseguendo sempre lungo il sentiero che oltrepassa due are sacrificali. Si giunge in 5 minuti al primo masso strapiombante, dove si prosegue dritto nel bosco ancora per 50 m per raggiungere la parete verticale. Se invece arrivati al masso strapiombante (denominato "Il Meteorite") si svolta a sinistra proseguendo lungo il sentiero, si svalica per poi scendere sul versante opposto e giungere al paese di Montefotogno oltrepassando un'altra grande ara.



ROCCIA E CHIODATURA

A pochi passi da Tausano e Pietramaura, dove la roccia è prevalentemente un conglomerato, qui troviamo arenaria con caratteristiche molto simili a quella che si trova nelle zone di Perticara e dintorni. La chiodatura è stata effettuata sistematicamente con lunghi fittoni resinati da 12 mm zincati. Le soste nascono quasi tutte alla francese per indurre lo scalatore a moschettonare anche uno dei due anelli della sosta compiendo così un ulteriore movimento dato il modesto sviluppo degli itinerari. Successivamente il chiodatore ha inserito qualche catena con moschettoni di calata sugli itinerari più ripetuti.

MATERIALE

Necessari corda da 60 m, 11 rinvii ed il materiale occorrente per effettuare la manovra su sosta alla francese. Si consiglia l'uso del casco nell'area della "parete verticale" nonostante sia stata effettuata una scrupolosa opera di pulizia e disgaggio da parte del chiodatore con l'aiuto di Luca Eusebi in tutte le aree che sovrastano le zone di scalata.

ITINERARI CONSIGLIATI

Gli itinerari da non perdere sono: Revan, Lee is free, Trono di Sangue, First II, Bibibus, Alone in the dark, Mariorita, Eros al sole, Silvano è in Bicicletta, Apollo 13, Merigiare pallido e assorto e Le sabbie del Kalahari.

VITTO E ALLOGGIO

Per una birra "alla ghiaccio" ed un cassone o pizza al taglio è consigliata la tappa al chiosco "Sasso d'oro" che si trova a Pietracuta lungo la strada che scende da San Leo in prossimità di un distributore di benzina con alimentari e bar.

Per dormire è molto carino l'agriturismo B&B Desiata a Pietracuta (tel. 339 6842560) vicino al chiosco sopracitato.

AVVERTENZE

Attenzione a non abbandonare il sentiero in quanto è stata rinvenuta la presenza di vipere e cinghiali. Non tutte le vie sono riportate negli schizzi.

NELLE VICINANZE

A poca distanza dalla falesia si trova il piccolo borgo di Tausano dove è possibile percorrere alcune vie multipitch di sviluppo limitato (per le quali si rimanda alla pubblicazione "Marche Multipitch" di Igor Brutti e Samuele Mazzolini ed al sito del CAI di Rimini), ed alcuni monotiri attrezzati da Eros Rossi e Armando Amati. La falesia di Pietramaura, il cui settore principale è stato attrezzato da Giovanni Renzi, non è stata inserita in questa guida in quanto, al momento, non frequentabile per volere dei proprietari. Chiediamo pertanto di rispettare tale volontà evitandone la fruizione.

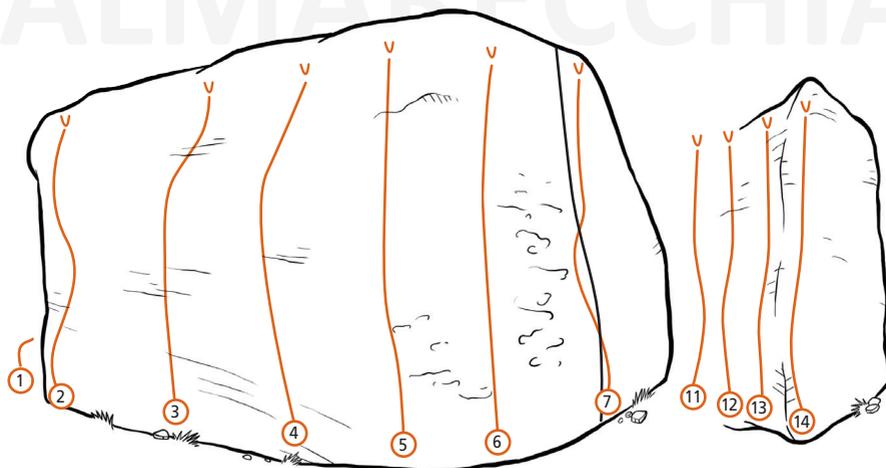
Per il suo valore storico, è consigliata la ripetizione della via "Maestri-Alimonta" alla parete nord di San Leo (per gli amanti del genere), aperta nel 1968 completamente in artificiale e riattrezzata a ferle resinata nel 1998 da Giovanni Renzi in occasione del trentennale che ha visto presente lo stesso Cesare Maestri.

Per una escursione è consigliato il sentiero del crinale che dal borgo di Tausano porta al monte "Penna del Gesso" e quindi verso San Leo, con begli scorci sulla Valmarecchia.

DA VISITARE

Più che consigliata la visita al vicino paese di San Leo, alle sue antiche chiese e alla fortezza posta sulla cima del monte. Per raggiungerlo si può oltrepassare il borgo di Tausano e proseguire lungo la strada sterrata che torna ad essere asfaltata dopo un paio di chilometri, collegandosi alla strada principale che sale da Pietracuta.

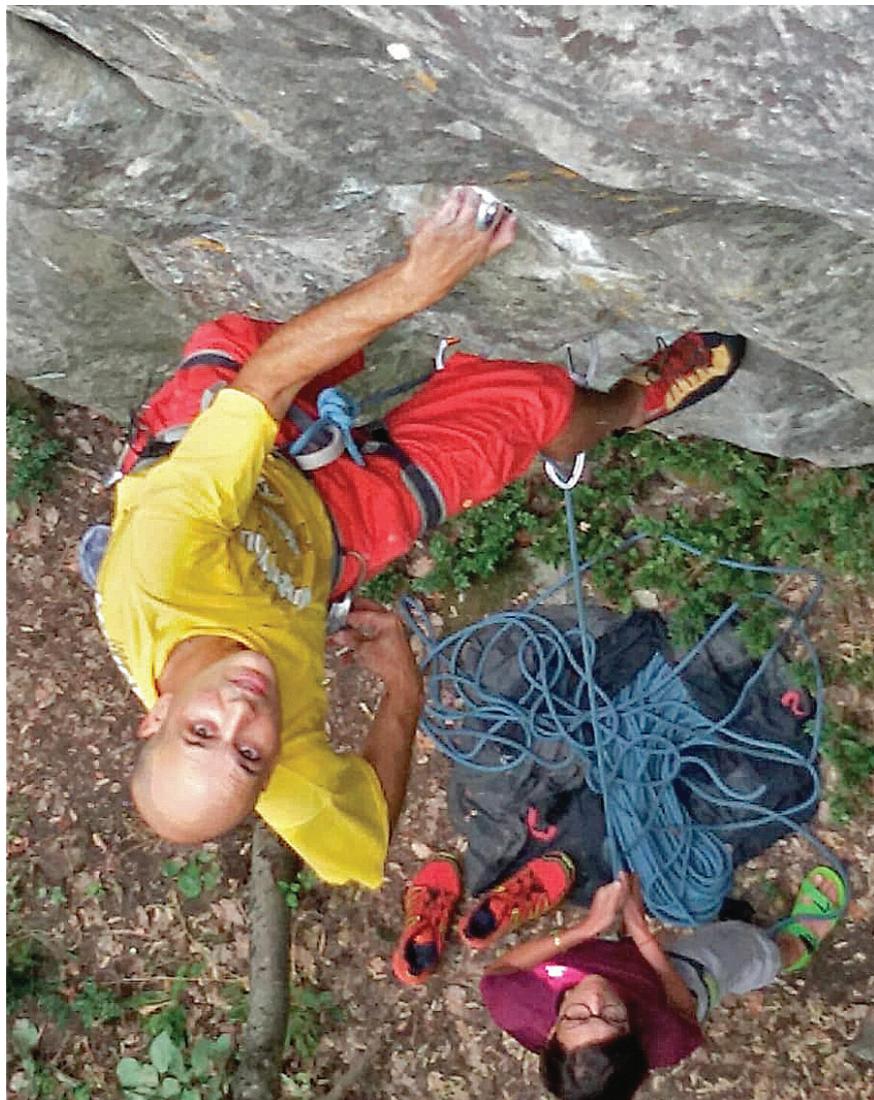


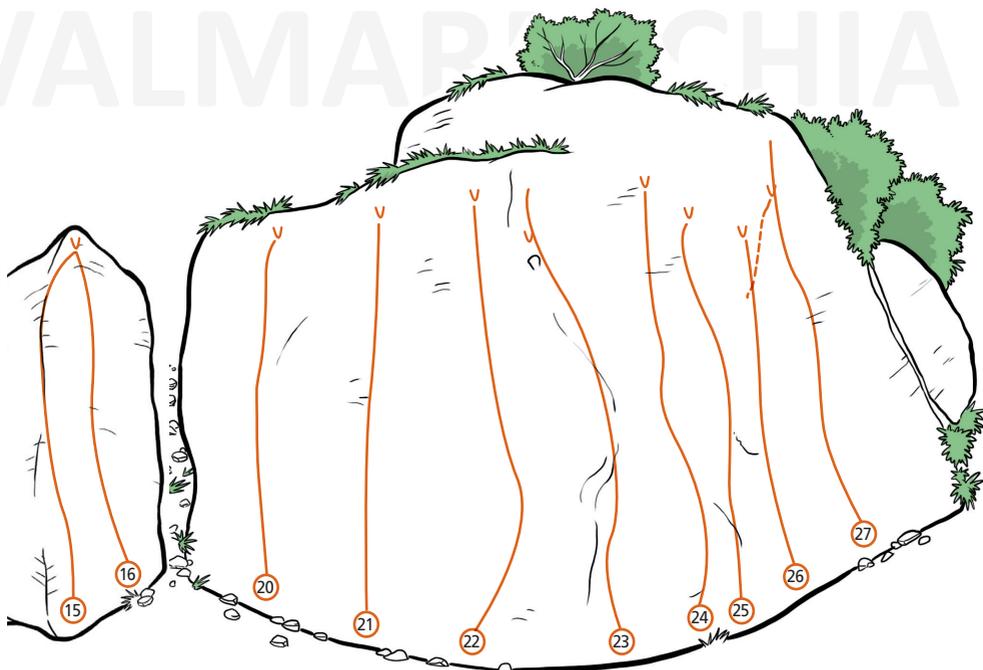


Settore Meteorite - Prua

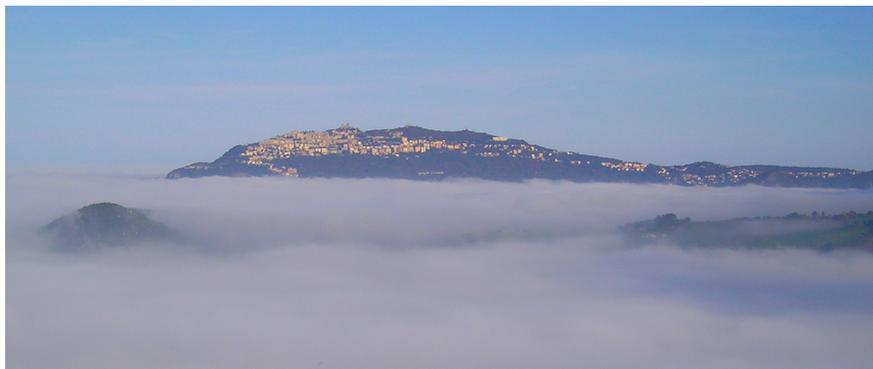
- | | | | | | |
|---|--|-----|------|------|---------|
| ① | Castrum Montis Fatogni | ★★★ | 6b+ | 10 m | 5 prot. |
| | <i>Partenza difficile su lavagna abrasiva, poi placca divertente. In memoria dell'accampamento romano che risiedeva su questa collina strategica</i> | | | | |
| ② | Le sabbie del Kalahari | ★★★ | 6a | 7 m | 4 prot. |
| | <i>Bella placca da leggere molto bene</i> | | | | |
| ③ | Passatelli su Marte | ★★ | 7b | 7 m | 3 prot. |
| | <i>Muro giallo strapiombante con alcune prese scavate</i> | | | | |
| ④ | Saturn V | | N.L. | 8 m | 4 prot. |
| | <i>Progetto su muro grigio strapiombante</i> | | | | |
| ⑤ | Venus express | ★★ | 7a+ | 8 m | 4 prot. |
| | <i>Partenza su tasche naturali, poi prese scavate in strapiombo</i> | | | | |
| ⑥ | Voyager | ★★ | 6b | 8 m | 4 prot. |
| | <i>Partenza su prese naturali poi scavate su muro strapiombante</i> | | | | |
| ⑦ | Apollo 13 | ★★★ | 6b+ | 9 m | 4 prot. |
| | <i>Partenza sullo spigolo strapiombante molto lavorato, poi portarsi su placca "lunare" con difficile movimento</i> | | | | |
| ⑧ | Il cacciavite | ★★ | 6a+ | 10 m | 4 prot. |
| | <i>Difficile passo boulder poi placca delicata</i> | | | | |
| ⑨ | Silvano è in bicicletta | ★★★ | 6a | 11 m | 5 prot. |
| | <i>Partenza violenta su muro verticale poi placca delicata</i> | | | | |
| ⑩ | Eros al Sole | ★★★ | 6b+ | 13 m | 5 prot. |
| | <i>Grande fessura con difficile ribaltamento poi placca delicata</i> | | | | |

- | | | | | |
|---|---|-----|------|---------|
| ⑪ | Miciosvizzero ★★ <i>Partenza delicata su muro verticale poi difficile spigolo</i> | 6a | 9 m | 5 prot. |
| ⑫ | Buon compleanno Ticciu ★★ <i>Partenza delicata su muro verticale poi fessura divertente</i> | 5c | 10 m | 5 prot. |
| ⑬ | Merigiare pallido e assorto ★★★ <i>Seguire la prua sulla sinistra su placca molto bella</i> | 6b+ | 10 m | 4 prot. |
| ⑭ | Bombyx mori <i>Prua inscalabile o possibile?</i> | | 9 m | 4 prot. |





- | | | | | | |
|---|--|-----|-----|------|----------|
| ⑮ | Mariorita | ★★★ | 6a | 10 m | 4 prot. |
| | <i>Seguire lo spigolo svaso e prendere la fessura finale</i> | | | | |
| ⑯ | Piero | ★★ | 6b | 10 m | 4 prot. |
| | <i>Fessura svasa, placca appoggiata e bombè finale</i> | | | | |
| ⑰ | Variante di Alone in the dark | ★★ | 6b+ | 18 m | 11 prot. |
| | <i>Placca articolata poi seguire lo spigolo a destra</i> | | | | |
| ⑱ | Babibus | ★★★ | 5c+ | 20 m | 11 prot. |
| | <i>Serie di diedri alpinistici quasi mellici!</i> | | | | |
| ⑲ | Alone in the dark | ★★★ | 7b | 18 m | 11 prot. |
| | <i>Strapiombo, placca verticale e spigolo finale</i> | | | | |





Settore Parete Verticale

- ⑳ **Revan** ★★★ 6c 10 m 4 prot.
*Seguire lo spigolo su prese naturali con passo boulderoso
 Dedicata al numero uno della Valmarecchia*
- ㉑ **Hattori Hanzo** ★★★ N.L. (8?) 11 m 5 prot.
*Partenza su buchetti poi continuità con passi d'allungo
 su muro verticale*
- ㉒ **Speedy Gonzales** ★★ 7a 11 m 5 prot.
*Partenza su buchetti naturali poi difficile sezione centrale
 con alcune prese scavate fino ad una fessura svasa*
- ㉓ **Lee is free** ★★★ 6a+ 11 m 5 prot.
*Seguire la fessura che diventa sempre più impegnativa.
 Passo secco a 3/4. Dedicata al chitarrista dei Sonic Youth*
- ㉔ **Trono di sangue** ★★★ 6b+ 11 m 5 prot.
*Partenza delicata e d'equilibrio, poi muro fisico con due tasche
 scavate, poi...*
- ㉕ **Turbo rat** ★★ 6b+ 10 m 4 prot.
Seguire lo spigolo sfruttando buchetti ciechi e rovesci
- ㉖ **Candelario Mancilla** ★★ 5c 9 m 4 prot.
*Linea logica che segue fessure verticali, rovesci e buchi naturali
 sulla destra dello spigolo. Passo chiave in prossimità della sosta*
- ㉗ **Fist II** ★★ 6a 14 m 7 prot.
*Placca ombrosa e lavorata, ricca di buchetti che porta vicino
 alla casetta dei ghiri (non disturbare gli eventuali inquilini)*